

<i>Profughi della Lombardia: relazione della pubblica seduta da essi tenuta in Venezia per provvedere agl'interessi comuni</i>	pag. 167
<i>Programma del ministero toscano, pronunziato alle Camere il 28 ottobre 1848</i>	497
<i>Proposte dell'Austria alle potenze mediatrici per la pacificazione d'Italia</i>	141
<i>Prospetti delle attività e delle passività del Governo provvisorio di Venezia dal 23 marzo a tutt'ottobre 1848</i>	505
<i>Protesta del ministero sardo contro la convenzione e l'armistizio conchiusi da re Carlo Alberto e il Radetzky</i>	6
— <i>di alcuni membri dell'associazione nazionale italiana all'Assemblea nazionale della Repubblica francese contro qualunque pacificazione proposta dalle potenze, che non avesse per base l'assoluta indipendenza</i>	115
— <i>degli emigrati e del battaglione della Guardia nazionale mobile lombarda contro gli atti che fosse per istanziare la Consulta lombarda, chiamata a far parte del ministero di Torino</i>	142
— <i>dei popoli di Valtellina contro la dichiarazione, che ad essi si vorrebbe carpire, di esser contenti di appartenere all'Austria</i>	185
— <i>della Francia e dell'Inghilterra contro il blocco di Venezia</i>	227
<i>Psiché, fregata francese: getta l'ancora in rada a Trieste il 13 settembre</i>	115
— <i>afferra al porto di Venezia</i>	165

## Q

<i>Quistione italiana; suo lato positivo: osservazioni di un esule italiano</i>	177
---	-----

## R

<i>Radetzky: l'autocrata di tutte le Russie gli manda le insegne di prima classe dell'ordine di s. Giorgio, in premio, com'è dice, delle vittorie riportate sopra lo esercito di Carlo Alberto</i>	140
— <i>nota da lui spedita alla Svizzera, con cui in modi tracotanti e feroci la rimprovera della ospitalità usata agli esuli italiani</i>	198
— <i>osservazioni intorno al decreto che respinge dalla Lombardia gli Svizzeri del Canton Ticino</i>	255
— <i>suo rescritto, con cui proclama lo stato di assedio della città di Milano</i>	366
— <i>suo ordine del giorno, datato da Milano, con cui viene rianimando i soldati del suo esercito alla pugna, e dichiara di avere in essi piena e inalterata fiducia</i>	428
<i>Radovich, maggiore, valore da lui mostrato in un fatto d'armi seguito al Cavallino</i>	422
<i>Rambaldi: sue parole sulla spoglia di Antonio Olivi di Treviso, primo tenente nel primo battaglione Italia libera, caduto nel glorioso fatto di Mestre il 27 ottobre 1848</i>	500
<i>Rappresentanza: gli assegni addizionali, conceduti sotto questo titolo alle grandi cariche, cessano finchè durino le presenti strettezze dello erario nazionale</i>	425
<i>Rattazzi (V.), membro del ministero sardo: sua protestazione contro la convenzione e lo armistizio conchiusi tra Carlo Alberto e Radetzky</i>	6
— <i>suo discorso, letto al Parlamento piemontese nella seduta del 21 ottobre, nel quale, con copia d'argomenti, dimostra la necessità d'imprender la guerra</i>	489
<i>Raumer (Federico di), reca al general Cavaignac una lettera dell'arciduca Giovanni, con cui è attestato aver la dieta di Francoforte deposto nelle sue mani il potere centrale e federativo dell'Allemagna</i>	191